

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione

TECNIK

UFI :

82T2-50F7-T00V-EW5V

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo

DETERGENTE AD ESCLUSIVO USO PROFESSIONALE.

DETERGENTE UNIVERSALE A SCHIUMA FRENATA PER TUTTE LE SUPERFICI DURE.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale

AR-CO CHIMICA S.R.L.

Indirizzo

Via Canalazzo , 22/24

Località e Stato

41036 MEDOLLA (MO)

ITALY

tel. 0535-58890

fax 0535-58898

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda dati di sicurezza

laboratorio@arcochimica.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

Numeri telefonici dei principali Centri Antiveleni italiani (attivi 24/24 ore)

Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda -Milano) (H24)

Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)

Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo)

Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)

Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)

Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)

Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli)

Centro Antiveleni di Roma 0668593726 (CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù, Dip. Emergenza e Accettazione DEA)

Az.Osp.Univ.Foggia 800183459

Azienda Ospedaliera Integrata Verona 800011858

AR-CO CHIMICA S.R.L.:

+39 053547141 (ORE UFFICIO / OFFICE HOURS

08:00 - 12:30 / 14:00 -17:30)

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Lesioni oculari gravi, categoria 1
Irritazione cutanea, categoria 2

H318
H315

Provoca gravi lesioni oculari.
Provoca irritazione cutanea.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H315 Provoca irritazione cutanea.

Consigli di prudenza:

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P280 Indossare guanti protettivi. Proteggere gli occhi e il viso.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

Contiene: Acido benzensolfonico, 4-C10-13-sec-alcil derivati.
Alcoli, C12-14, etossilati, solfati, sali di sodio

Ingredienti (Regolamento 648/2004)

Inferiore a 5% Fosfati, Tensioattivi anionici
Tra 5% e 15% Tensioattivi non ionici, Sapone

Profumo

Idrossicitronellale

Conservanti: 2-fenossietanolo. N-(3-amminopropil)-N-dodecilpropane-1,3-diammina. 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one.

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale $\geq$ a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione ≥ 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
Acidi grassi, cocco, sali di potassio		
INDEX -	3 ≤ x < 5	Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315
CE 263-049-9		
CAS 61789-30-8		
Reg. REACH Esente Annex V punto 9 Reg. REACH		
Acido benzensolfonico, derivati 4-C10-13-sec-alchilici		
INDEX -	3 ≤ x < 5	Acute Tox. 4 H302, Skin Corr. 1C H314, Eye Dam. 1 H318, Aquatic Chronic 3 H412
CE 287-494-3		LD50 Orale: 1470 mg/kg
CAS 85536-14-7		
Reg. REACH 01-2119490234-40		
Alcoli, C12-14, etossilati, solfati, sali di sodio		
INDEX -	1 ≤ x < 3	Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Aquatic Chronic 3 H412
CE 500-234-8		Eye Dam. 1 H318: ≥ 10%, Eye Irrit. 2 H319: ≥ 5% - < 10%
CAS 68891-38-3		
Reg. REACH 01-2119488639-16-0005		
Glicerina		
INDEX -	0,354 ≤ x < 0,404	Sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro.
CE 200-289-5		
CAS 56-81-5		
Reg. REACH Assente, Annex V		
2-aminoetanolo		
INDEX 603-030-00-8	0,35 ≤ x < 0,4	Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, STOT SE 3 H335
CE 205-483-3		STOT SE 3 H335: ≥ 5%
CAS 141-43-5		LD50 Orale: 1089 mg/kg, STA Cutanea: 1100 mg/kg, STA Inalazione vapori: 11 mg/l
Reg. REACH 01-2119486455-28		
2-BUTOSIETANOLO		
INDEX 603-014-00-0	0 < x < 0,05	Acute Tox. 3 H331, Acute Tox. 4 H302, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315
CE 203-905-0		LD50 Orale: 1200 mg/kg, STA Inalazione vapori: 3 mg/l
CAS 111-76-2		
Reg. REACH 01-2119475108-36		

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

AR-CO CHIMICA S.R.L.	Revisione n. 4
	Data revisione 17/09/2025
TECNIK	Stampata il 17/09/2025
	Pagina n. 4/20
	Sostituisce la revisione:3 (Data revisione: 31/01/2022)

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento.
In caso di sintomi più gravi, chiamare il 118 per ottenere soccorso sanitario immediato.
OCCHI: Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.
PELLE: Togliere gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente (e sapone se possibile). Consultare un medico. Evitare ulteriori contatti con gli indumenti contaminati.
INGESTIONE: Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente. Consultare subito un medico.
INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. In caso di sintomi respiratori (tosse, dispnea, respirazione difficoltosa, asma) mantenere l'infortunato in una posizione comoda per la respirazione. Se necessario somministrare ossigeno. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Consultare subito un medico.

Protezione dei soccorritori

E' buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall'entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.
EFFETTI RITARDATI: In base alle informazioni attualmente a disposizione, non sono noti casi di effetti ritardati successivi all'esposizione a questo prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato

Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI
I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.
MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI
Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO
Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI
Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.
EQUIPAGGIAMENTO

AR-CO CHIMICA S.R.L.	Revisione n. 4 Data revisione 17/09/2025
TECNIK	Stampata il 17/09/2025 Pagina n. 5/20 Sostituisce la revisione:3 (Data revisione: 31/01/2022)

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.
Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.
Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti normativi:

CZE	Česká Republika	NAŘÍZENÍ VLÁDY ze dne 18. října 2023, kterým se mění nařízení vlády č. 361/2007 Sb., kterým se stanoví podmínky ochrany zdraví při práci, ve znění pozdějších předpisů
DEU	Deutschland	WirkungDosisNOAELMAK-und BAT-Werte-Liste 2024 Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe
ESP	España	Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2024

AR-CO CHIMICA S.R.L.				Revisione n. 4	
TECNIK				Data revisione 17/09/2025	
				Stampata il 17/09/2025	
				Pagina n. 6/20	
				Sostituisce la revisione:3 (Data revisione: 31/01/2022)	
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en FranceDécret n° 2021-1849 du 28 décembre 2021			
GRC	Ελλάδα	Π.Δ. 26/2020 (ΦΕΚ 50/Α` 6.3.2020) Εναρμόνιση της ελληνικής νομοθεσίας προς τις διατάξεις των οδηγιών 2017/2398/ΕΕ, 2019/130/ΕΕ και 2019/983/ΕΕ «για την τροποποίηση της οδηγίας 2004/37/ΕΚ ``σχετικά με την προστασία των εργαζομένων από τους κινδύνους που συνδέονται με την έκθεση σε καρκινογόνους ή μεταλλαξιγόνους παράγοντες κατά την εργασία``»			
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81			
NOR	Norge	Forskrift om endring i forskrift om tiltaksverdier og grenseverdier for fysiske og kjemiske faktorer i arbeidsmiljøet samt smitterisikogrupper for biologiske faktorer (forskrift om tiltaks- og grenseverdier), 21. 10. april 2024 kl. 13.55			
PRT	Portugal	Decreto-Lei n.º 102/2024, de 4 de dezembro. Sumário: Transpõe para a ordem jurídica interna a Diretiva (UE) 2022/431, relativa à proteção dos trabalhadores contra riscos ligados à exposição a agentes cancerígenos ou mutagénicos e procede à quarta alteração			
POL	Polska	ROZPORZĄDZENIE MINISTRA RODZINY, PRACY I POLITYKI SPOŁECZNEJ z dnia 24 czerwca 2024 r. zmieniające rozporządzenie w sprawie najwyższych dopuszczalnych stężeń i natężeń czynników szkodliwych dla zdrowia w środowisku pracy			
ROU	România	HOTĂRÂRE nr. 179 din 28 februarie 2024 pentru modificarea și completarea Hotărârii Guvernului nr. 1.093/2006 privind stabilirea cerințelor minime de securitate și sănătate pentru protecția lucrătorilor împotriva riscurilor legate de expunerea la agenți ca			
SVN	Slovenija	Pravilnik o varovanju delavcev pred tveganji zaradi izpostavljenosti rakotvornim, mutagenim ali reprotoksičnim snovem pri delu. Ljubljana, četrtek 4. 4. 2024			
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)			
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.			
	ACGIH	ACGIH 2025			
2-BUTOSSIETANOLO					
Valore limite di soglia					
Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
TLV	CZE	100		200	PELLE
AGW	DEU	49	10	196	40 PELLE
MAK	DEU	49	10	98	20 PELLE
VLA	ESP	98	20	245	50 PELLE
VLEP	FRA	49	10	246	50 PELLE
TLV	GRC	120	25		
VLEP	ITA	98	20	246	50 PELLE
TLV	NOR	50	10		PELLE
VLE	PRT	98	20	246	50 PELLE
NDS/NDSch	POL	98		200	
MV	SVN	98	20		PELLE
WEL	GBR	123	25	246	50 PELLE
OEL	EU	98	20	246	50 PELLE
ACGIH		97	20		
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC					
Valore di riferimento in acqua dolce				8,8	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina				0,88	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				34,6	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				3,46	mg/l
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente				9,1	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP				463	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)				20	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				2,33	mg/l

AR-CO CHIMICA S.R.L.					Revisione n. 4			
TECNIK					Data revisione 17/09/2025			
					Stampata il 17/09/2025			
					Pagina n. 7/20			
Sostituisce la revisione:3 (Data revisione: 31/01/2022)								
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale		26,7 mg/kg bw/d		6,3 mg/kg bw/d				
Inalazione	147 mg/m3	426 mg/m3	147 mg/m3	59 mg/m3	246 mg/m3	1091 mg/m3 1h	1091 mg/m3	98 mg/kg
Dermica		89 mg/kg bw/d	38 mg/kg bw/d	75 mg/kg bw/d		89 mg/kg bw/d		125 mg/kg bw/d
2-aminoetanolo								
Valore limite di soglia								
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
TLV	CZE	2,5		7,5		PELLE		
MAK	DEU	0,5	0,2	0,5	0,2			
VLA	ESP	2,5	1	7,5	3	PELLE		
VLEP	FRA	2,5	1	7,6	3	PELLE		
TLV	GRC	2,5	1	7,6	3			
VLEP	ITA	2,5	1	7,6	3	PELLE		
TLV	NOR	2,5	1			PELLE		
VLE	PRT	2,5	1	7,6	3	PELLE		
NDS/NDSch	POL	2,5		7,5				
TLV	ROU	2,5	1	7,6	3	PELLE		
MV	SVN	2,5	1	7,5	3	PELLE		
WEL	GBR	2,5	1	7,6	3	PELLE		
OEL	EU	2,5	1	7,6	3	PELLE		
ACGIH		7,5	3	15	6			
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce				0,085	mg/l			
Valore di riferimento in acqua marina				0,009	mg/l			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				0,434	mg/kg/d			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				0,043	mg/kg/d			
Valore di riferimento per i microorganismi STP				100	mg/l			
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				0,037	mg/kg/d			
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				3,75 mg/kg bw/d				
Inalazione			2 mg/m3				3,3 mg/m3	
Dermica				0,24 mg/kg bw/d				1 mg/kg bw/d
Glicerina								
Valore limite di soglia								
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			

AR-CO CHIMICA S.R.L.					Revisione n. 4			
TECNIK					Data revisione 17/09/2025			
					Stampata il 17/09/2025			
					Pagina n. 8/20			
Sostituisce la revisione:3 (Data revisione: 31/01/2022)								
OEL	EU	10						
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce				0,885		mg/l		
Valore di riferimento in acqua marina				0,088		mg/l		
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				3,3		mg/kg/d		
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				0,33		mg/kg/d		
Valore di riferimento per i microorganismi STP				1000		mg/l		
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				0,141		mg/kg/d		
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			229 mg/kg bw/d					
Inalazione			33 mg/m3			56 mg/m3		
Alcoli, C12-14, etossilati, solfati, sali di sodio								
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce				0,24		mg/l		
Valore di riferimento in acqua marina				0,024		mg/l		
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				0,197		mg/kg		
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				0,092		mg/kg		
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente				0,07		mg/l		
Valore di riferimento per i microorganismi STP				10		g/l		
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				7,5		mg/kg		
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				15 mg/kg				
Inalazione				52 mg/m3			175 mg/m3	
Dermica			0,079 mg/cm2	1650 mg/kg			0,132 mg/cm2	2750 mg/kg
Acido benzensolfonico, 4-C10-13-sec-alchil derivati								
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce				0,268		mg/l		
Valore di riferimento in acqua marina				0,027		mg/l		
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				8,1		mg/kg/d		
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				6,8		mg/kg/d		
Valore di riferimento per i microorganismi STP				3,43		mg/l		
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				35		mg/kg/d		
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				0,425 mg/kg bw/d				
Inalazione		3 mg/m3	3 mg/m3	15 mg/m3	12 mg/m3		6 mg/m3	

Dermica

42,5 mg/kg
bw/d

85 mg/kg
bw/d

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.
Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.
I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI
Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III.
Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di permeazione.
Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE
Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI
Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN ISO 16321).

PROTEZIONE RESPIRATORIA
L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. Si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387).
Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE
Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	Liquido	
Colore	Bianco	

Odore	MARSIGLIA	
Punto di fusione o di congelamento	non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	non disponibile	
Infiammabilità	non disponibile	
Limite inferiore esplosività	non disponibile	
Limite superiore esplosività	non disponibile	
Punto di infiammabilità	> 63 °C	Metodo:Metodo ASTN D93 Punto di infiammabilità (V chiuso) Nota:Non infiammabile
Temperatura di autoaccensione	non disponibile	
Temperatura di decomposizione	non disponibile	
pH	10,5	
Viscosità cinematica	non applicabile	Motivo per mancanza dato:miscela non viscosa
Solubilità	COMPLETAMENTE SOLUBILE IN ACQUA	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	non applicabile	Motivo per mancanza dato:il prodotto è una miscela
Tensione di vapore	non disponibile	
Densità e/o Densità relativa	1,045 g/cm3	Metodo:densimetro per la misurazione del peso specifico
Densità di vapore relativa	non disponibile	
Caratteristiche delle particelle	non applicabile	

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Informazioni non disponibili

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

2-BUTOSSIETANOLO

Si decompone per effetto del calore.

Può formare perossidi con: aria.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

AR-CO CHIMICA S.R.L.	Revisione n. 4
	Data revisione 17/09/2025
TECNIK	Stampata il 17/09/2025
	Pagina n. 11/20
	Sostituisce la revisione:3 (Data revisione: 31/01/2022)

2-BUTOSSIETANOLO

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

2-BUTOSSIETANOLO

Può reagire pericolosamente con: alluminio,agenti ossidanti.Forma perossidi con: aria.

Reagisce con: agenti ossidanti forti.

2-aminoetanolo

Può reagire pericolosamente con: acrilonitrile,cloroepossipropano,acido clorosolforico,cloruro di idrogeno,composti ferro-zolfo,acido acetico,anidride acetica,mesitil ossido,acido nitrico,acido solforico,acidi forti,vinil acetato,nitrato di cellulosa.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

2-BUTOSSIETANOLO

Evitare l'esposizione a: fonti di calore,fiamme libere.

2-aminoetanolo

Evitare l'esposizione a: aria,fonti di calore.

10.5. Materiali incompatibili

2-BUTOSSIETANOLO

Incompatibile con: acidi,ammine,ammoniaca,basi,cloruri acidi.

2-aminoetanolo

Incompatibile con: ferro,acidi forti,forti ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

2-BUTOSSIETANOLO

Può sviluppare: idrogeno.

2-aminoetanolo

Può sviluppare: ossidi di azoto,ossidi di carbonio.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

AR-CO CHIMICA S.R.L.	Revisione n. 4
TECNIK	Data revisione 17/09/2025
	Stampata il 17/09/2025
	Pagina n. 12/20 Sostituisce la revisione:3 (Data revisione: 31/01/2022)
In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.	
11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008	
<u>Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni</u>	
Informazioni non disponibili	
<u>Informazioni sulle vie probabili di esposizione</u>	
Informazioni non disponibili	
<u>Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine</u>	
Informazioni non disponibili	
<u>Effetti interattivi</u>	
Informazioni non disponibili	
TOSSICITÀ ACUTA	
ATE (Inalazione) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante) ATE (Orale) della miscela: >2000 mg/kg ATE (Cutanea) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)	
Acidi grassi, cocco, sali di potassio LD50 (Orale): > 1500 mg/kg Ratto	
Acido benzensolfonico, 4-C10-13-sec-alcilil derivati LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg Ratto LD50 (Orale): 1470 mg/kg Ratto	
Alcoli, C12-14, etossilati, solfati, sali di sodio LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg Ratto LD50 (Orale): 2870 mg/kg Ratto	
Glicerina LD50 (Cutanea): > 18700 mg/kg Coniglio LD50 (Orale): 12600 mg/kg Ratto	
2-aminoetanolo LD50 (Cutanea): 2504 mg/kg Coniglio LD50 (Orale): 1089 mg/kg Ratto LC50 (Inalazione vapori): > 1,3 mg/l/6h Ratto	
2-BUTOSSIETANOLO LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg Maialino della Guinea LD50 (Orale): 1200 mg/kg LC50 (Inalazione vapori): 3 mg/l	
<u>CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA</u>	
Provoca irritazione cutanea	

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca gravi lesioni oculari

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità

Acidi grassi, cocco, sali di potassio	
LC50 - Pesci	> 1 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	> 1 mg/l/48h
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 1 mg/l/72h
Acido benzensolfonico, 4-C10-13-sec-alchil derivati	
LC50 - Pesci	1,67 mg/l/96h Lepomis macrochirus

AR-CO CHIMICA S.R.L.		Revisione n. 4
TECNIK		Data revisione 17/09/2025
		Stampata il 17/09/2025
		Pagina n. 14/20
		Sostituisce la revisione:3 (Data revisione: 31/01/2022)
EC50 - Crostacei 2,9 mg/l/48h Daphnia magna EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 47,3 mg/l/72h Scenedesmus subspicatus NOEC Cronica Pesci 1 mg/l 28d Lepomis macrochirus NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche > 4 mg/l 28 d Elodea canadensis Alcoli, C12-14, etossilati, solfati, sali di sodio LC50 - Pesci 7,1 mg/l/96h Danio rerio EC50 - Crostacei 7,4 mg/l/48h Daphnia magna EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 27,7 mg/l/72h Desmodesmus subspicatus NOEC Cronica Pesci 0,14 mg/l Oncorhynchus mykiss NOEC Cronica Crostacei 0,27 mg/l Daphnia magna NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche 0,95 mg/l Desmodesmus subspicatus Glicerina LC50 - Pesci > 5000 mg/l/96h Carassius auratus EC50 - Crostacei > 10000 mg/l/48h Daphnia magna 2-aminoetanolo LC50 - Pesci 349 mg/l/96h Cyprinus carpio EC50 - Crostacei 65 mg/l/48h Daphnia magna EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 2,8 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata NOEC Cronica Pesci 1,24 mg/l/41d Oryzias latipes NOEC Cronica Crostacei 0,85 mg/l/21d Daphnia magna 2-BUTOSSIETANOLO LC50 - Pesci 1474 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss EC50 - Crostacei 1550 mg/l/48h Daphnia magna EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 1840 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata NOEC Cronica Pesci > 100 mg/l Brachydanio rerio NOEC Cronica Crostacei 100 mg/l Daphnia magna 12.2. Persistenza e degradabilità Acidi grassi, cocco, sali di potassio Rapidamente degradabile Acido benzensolfonico, 4-C10-13-sec-alchil derivati Rapidamente degradabile Alcoli, C12-14, etossilati, solfati, sali di sodio Rapidamente degradabile Glicerina Rapidamente degradabile 2-aminoetanolo		

Rapidamente degradabile		
2-BUTOSSIETANOLO		
Rapidamente degradabile		
12.3. Potenziale di bioaccumulo		
Acido benzensolfonico, 4-C10-13-sec-alchil derivati		
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	3,2 Log Kow	
Glicerina		
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	-1,76 (20°C)	
2-aminoetanolo		
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	-2,3	
2-BUTOSSIETANOLO		
BCF	3,16 valore QSAR calcolato	
12.4. Mobilità nel suolo		
2-aminoetanolo		
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua	-0,5646	
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB		
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.		
12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino		
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.		
12.7. Altri effetti avversi		
Informazioni non disponibili		

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

La gestione dei rifiuti originati dall'uso o dalla dispersione di questo prodotto deve essere organizzata nel rispetto delle norme relative alla sicurezza sul lavoro. Si veda la sezione 8 per l'eventuale necessità di dotazione di DPI.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR / RID, IMDG, IATA: ONU 2491

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR / RID: ETANOLAMMINA
IMDG: ETHANOLAMINE
IATA: ETHANOLAMINE

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 8 Etichetta: 8
IMDG: Classe: 8 Etichetta: 8
IATA: Classe: 8 Etichetta: 8



14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA: III

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: NO
IMDG: non inquinante marino
IATA: NO

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID:	HIN - Kemler: 80	Quantità Limitate: 5 lt	Codice di restrizione in galleria: (E)
	Disposizione speciale: -		
IMDG:	EMS: F-A, S-B	Quantità Limitate: 5 lt	
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 60 L	Istruzioni Imballo: 856
	Passeggeri:	Quantità massima: 5 L	Istruzioni Imballo: 852
	Disposizione speciale:	A3, A803	

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

AR-CO CHIMICA S.R.L.	Revisione n. 4
TECNIK	Data revisione 17/09/2025
	Stampata il 17/09/2025
	Pagina n. 17/20
	Sostituisce la revisione:3 (Data revisione: 31/01/2022)

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto
Punto 3 - 40

Sostanze contenute
Punto 75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale $\geq$ a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal Regolamento (CE) Nr. 648/2004 relativo ai

AR-CO CHIMICA S.R.L.	Revisione n. 4
	Data revisione 17/09/2025
TECNIK	Stampata il 17/09/2025
	Pagina n. 18/20
	Sostituisce la revisione:3 (Data revisione: 31/01/2022)

detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:

2-BUTOSSIETANOLO

2-aminoetanolo

Alcoli, C12-14, etossilati, solfati, sali di sodio

Acido benzensolfonico, derivati 4-C10-13-sec-alchilici

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Acute Tox. 3	Tossicità acuta, categoria 3
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, categoria 1B
Skin Corr. 1C	Corrosione cutanea, categoria 1C
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
H331	Tossico se inalato.
H302	Nocivo se ingerito.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H332	Nocivo se inalato.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

- LEGENDA:
- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
 - ATE / STA: Stima Tossicità Acuta
 - CAS: Numero del Chemical Abstract Service
 - CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
 - CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
 - DNEL: Livello derivato senza effetto
 - EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
 - EmS: Emergency Schedule
 - GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
 - IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo

AR-CO CHIMICA S.R.L.	Revisione n. 4
TECNIK	Data revisione 17/09/2025 Stampata il 17/09/2025 Pagina n. 19/20 Sostituisce la revisione:3 (Data revisione: 31/01/2022)
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test - IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose - IMO: International Maritime Organization - INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP - LC50: Concentrazione letale 50% - LD50: Dose letale 50% - OEL: Livello di esposizione occupazionale - PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico - PEC: Concentrazione ambientale prevedibile - PEL: Livello prevedibile di esposizione - PMT: Persistente, mobile e tossico - PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti - REACH: Regolamento (CE) 1907/2006 - RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno - TLV: Valore limite di soglia - TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa. - TWA: Limite di esposizione medio pesato - TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine - VOC: Composto organico volatile - vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile - vPvM: Molto persistente e molto mobile - WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania). BIBLIOGRAFIA GENERALE: 1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH) 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP) 3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH) 4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP) 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP) 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP) 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP) 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP) 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP) 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP) 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP) 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP) 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP) 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP) 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP) 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP) 17. Regolamento (UE) 2019/1148 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP) 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP) 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP) 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP) 22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP) 23. Regolamento delegato (UE) 2023/707 24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP) 25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP) 26. Regolamento delegato (UE) 2024/197 (XXI Atp. CLP) 27. Regolamento delegato (UE) 2024/2564 (XXII Atp. CLP) - The Merck Index. - 10th Edition - Handling Chemical Safety - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet) - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition - Sito Web IFA GESTIS - Sito Web Agenzia ECHA - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità	
Nota per l'utilizzatore: Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.	

AR-CO CHIMICA S.R.L.	Revisione n. 4
	Data revisione 17/09/2025
TECNIK	Stampata il 17/09/2025
	Pagina n. 20/20
	Sostituisce la revisione:3 (Data revisione: 31/01/2022)

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.
Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.
Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente
Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:
01 / 02 / 03 / 04 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 13 / 14 / 15 / 16.